



REG. DELIB. N. 10 DEL 31-01-2017



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione PTPC 2017/2019

PAOLO BUSCEMA	Sindaco	<u>X</u>	—
CASTELLO PASQUALE	Assessore	—	<u>X</u>
FERRARO MARIA STELLA	"	<u>X</u>	—
DINATALE GIUSEPPINA	"	<u>X</u>	—
SCOLLO ANGELA	"	—	<u>X</u>

L'anno duemiladiciassette addì *ventuno* del mese di *gennaio* alle ore 16,00 e ss
nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.
Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il
Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Segretario Comunale
D.ssa Stella Chiara

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Segretario Comunale avente ad oggetto: " Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione PTPC 2017/2019" " nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esaminato il relativo Piano Triennale della Corruzione 2017/2019;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi;

ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Area Affari Generali ed Attività Produttive

Ufficio Proponente: SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
2017/2019.

Il Responsabile dell'Area

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017/2019.

Richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Richiamato, in particolare, il comma 8, dell’art. 1 della citata legge, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell’art. 1, comma 2), lett. b), della Legge 06.11.2012, n. 190;

Considerato che la legge 190/2012 inizialmente aveva assegnato i compiti di Autorità Anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l’integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e che la CIVIT era stata istituita dal legislatore, attraverso il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della “performance” delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che:

- la denominazione della CIVIT è stata sostituita da quella di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- l’articolo 19 del D.L. n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all’Autorità nazionale anticorruzione;
- la mission dell’ANAC può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell’ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l’attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l’attività di vigilanza nell’ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;
- la finalità dell’attività dell’ANAC, nella visione attualmente espressa, è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell’ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l’efficienza nell’utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l’altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

Considerato che il 28 ottobre 2015 l’ANAC ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

Considerato, altresì, che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016;

Richiamato l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 il quale dispone che ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

Viste le Linee guida elaborate dall'ANAC in cui si sancisce che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

Considerato che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019;

PROPONE

1. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce una sezione di detto Piano;
2. DI DISPORRE la pubblicazione del citato Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "altri contenuti - corruzione";
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(Dott.ssa *Chiara Stella*)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento

Cap. del Bilancio

Li

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

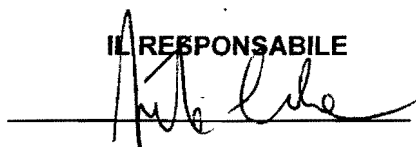
a) ai fini della regolarità tecnica:

☒ Parere favorevole

☐ Parere contrario

Li 31-1-2017

IL RESPONSABILE



a) ai fini della regolarità contabile:

☐ Parere favorevole

☐ Parere contrario

Li

IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Reg. Albo n° _____ 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio